

Cattaneo: “Le Regioni fondamentali per il futuro dell’Europa”

Pubblicato: Mercoledì 29 Giugno 2016



«Il dato della Brexit dimostra che il grado di sfiducia nei confronti dell’Unione Europea è maggiore nelle zone rurali e nei territori periferici. **Bisogna ripartire da lì in una logica di vera governance multilivello**». Commenta così il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia e Presidente della Conferenza delle Assemblee Legislative regionali d’Europa Raffaele Cattaneo, prendendo parte questo pomeriggio a Bruxelles all’incontro della Conferenza dei Presidenti del Comitato delle Regioni con il Vice Presidente della Commissione europea Frans Timmermans sui temi del Programma di lavoro 2017 della Commissione europea.

«Senza il coinvolgimento delle regioni e dei territori, anche i più periferici -continua Cattaneo- non c’è futuro per l’Europa. Nella formazione e applicazione delle politiche europee, il principio di sussidiarietà non deve essere inteso come una procedura formale, ma **come principio di protagonismo attivo delle Regioni, delle loro Assemblee legislative e delle autorità locali**. Dobbiamo scommettere con convinzione sulla capacità delle Regioni e delle autorità locali per quanto riguarda le politiche di coesione e l’utilizzo dei fondi europei, garantendo maggiore flessibilità e territorialità nella loro gestione. Dobbiamo includere i territori nelle politiche europee, non escluderli! Tutte le emergenze odierne come ad esempio quella dei migranti rendono evidente che senza il coinvolgimento della periferia dell’Europa, non riusciremo ad affrontare le sfide politiche più importanti».

L’appuntamento è stato pensato quale momento di confronto tra la **Commissione europea, il Comitato delle Regioni e le varie associazioni rappresentative del regionalismo europeo**, di cui la Conferenza delle Assemblee legislative regionali europee fa parte. Un’occasione per discutere delle politiche

europee e delle priorità legislative comunitarie di maggiore interesse per i territori regionali europei, partendo anche da una riflessione sul recente referendum inglese e la Brexit.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it